



# Comune di Brivio

Provincia di Lecco



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 80 Registro Deliberazioni del 21-09-2017

**OGGETTO: ESTENSIONE DIVIETO DI PESCA PRESSO LA ZONA DI RIPOPOLAMENTO DARSENA DI BRIVIO.**

L'anno duemiladiciassette addì ventuno del mese di settembre alle ore 18:10, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

<b>Airoldi Federico</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Mazzoleni Lorenzo</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Mandelli Tamara</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Maggi Marco</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Agostoni Roberta Emilia</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Presenti...: 5

Assenti...: 0

Partecipa il Segretario Generale Locatelli Dott. Claudio.

Il Signor Airoldi Ing. Federico, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: ESTENSIONE DIVIETO DI PESCA PRESSO LA ZONA DI RIPOPOLAMENTO DARSENA DI BRIVIO.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che il Comune di Brivio:

- è titolare del diritto esclusivo di pesca n. 43 localizzato nel territorio provinciale di Lecco nelle acque del Fiume Adda ricadenti nei territori comunali di Valgreghentino Airuno e Brivio, così come risulta dagli atti depositati presso la sede municipale (decreto 21/12/1903, n. 65, 45/DIV. III del Prefetto di Como, con cui venne riconosciuto il possesso goduto dal Comune di Brivio del diritto di pesca sulle acque in argomento, diritto confermato dal D.M. del 14.01.1930, registrato alla Corte dei Conti il 24/01/1930);
- a norma di quanto previsto dalla Legge n. 312 del 24 marzo 1921 e del Regio Decreto n. 1604 del 08.10.1931, può liberamente disporre delle predette porzioni di acque al solo scopo di gestire l'attività di pesca, sia essa svolta da riva come da natante, ancorché esercitata con fini ricreativi (pesca dilettantistica) che allo scopo di trarne reddito (pesca professionale);
- al fine della realizzazione annuale, degli obblighi ittiogenici previsti per i titolari dei diritti esclusivi di pesca a norma dall'art. 133, comma 3, della L.R. n° 31 del 05.12.2008, ha stipulato con l'Associazione Pescatori Sportivi Brivio A.S.D., con sede in Brivio, via Monfalcone n.7, regolarmente iscritta all'Albo Comunale delle Associazioni, debita convenzione.

Considerato che gli interventi posti in essere dal Comune di Brivio volti alla tutela, alla conservazione e all'incremento del patrimonio ittico attraverso la realizzazioni di impianti che favoriscono la riproduzione ed il ripopolamento della fauna ittica del fiume Adda, hanno reso possibile ormai, da diversi anni, nella zona di divieto già in essere (coincidente con l'area nuova Darsena – zona Bella Venezia) il concentramento, precipuamente nel periodo ottobre/giugno, di una grande quantità di pesce e novellame.

Preso atto che, come da diversi sopralluoghi effettuati, grazie agli interventi ittiogenici, risulta notevolmente estesa ed ampliata l'area di sosta/rifugio del novellame ittico, non essendo più la stessa limitata alla sola darsena, ma estendendosi per un raggio di circa 10 mt. nella direzione frontale nonché laterale destra e sinistra della darsena medesima.

Rilevato che la notevole quantità di pesce e novellame che trasborda dal bacino acqueo ove oggi insiste il divieto di pesca, risulta essere facile preda da parte dei pescatori, adducendo in tal maniera grave e crescente nocimento alla salvaguardia dell'ecosistema ittico dell'intera zona abduana.

Considerata la propria competenza nel disporre ulteriori limitazioni all'attività alieutica nelle acque ricadenti nel diritto esclusivo di pesca.

Ritenuto opportuno a tal fine prevedere il divieto di pesca secondo le indicazioni spaziali sopra meglio emarginate e rappresentate nelle allegate cartine, nell'ottica più lata della preservazione dell'intero ecosistema fluviale.

Preso atto delle risultanze emerse nel corso delle sedute della Commissione consultiva Caccia e Pesca occorse in data 03.04.2017 ed in data 17 luglio u.s.

Visti:

- l'art. 5, comma 6) del vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/2006 a norma del quale *“Il Comune attua gli interventi per la protezione della natura, con la collaborazione della Regione e della Provincia e vigila sull'amministrazione di beni di uso civico”*.
- il *“Regolamento per la disciplina del diritto esclusivo di pesca di proprietà comunale”* approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74/1987 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46/1994.

Visti altresì i seguenti riferimenti normativi:

- Legge Regionale n. 31/'08;
- Regolamento regionale n. 9/2003 e successive modifiche;
- Documento tecnico regionale per la gestione ittica D.G.R. 7/20557 del 02.02.2005;
- D.C.P. n. 13 del 25.02.1997;
- D.C.P. n. 67 del 16.07.2003 e successive modifiche.
- D.Lgs. nr. 267/2000;

Visti gli allegati pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000.

### **DELIBERA**

- 1) La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di istituire il divieto di pesca nell'area individuata da un raggio di mt. 10 frontalmente e lateralmente, in entrambi i sensi, nell'area esterna alla cosiddetta “Nuova Darsena”, secondo le indicazioni riportate nella cartina esplicativa allegata, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo.
- 3) Di dare atto che la violazione del divieto di pesca, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 147, comma 1, lettera h, della L.R. n° 31 del 05.12.2008.
- 4) Di prevedere che chiunque violi le disposizioni di cui al richiamato art. 147, comma 1, lettera h, della L.R. n° 31 del 05.12.2008, sarà soggetto al pagamento, a titolo di rifusione del danno, al pagamento della somma forfettaria di € 50,00, oltre che alla somma di € 10,00 per ogni individuo di specie ittica catturata. Le misure qui previste sono ridotte alla metà nel caso in cui il contravventore sia minorenne.
- 5) Di dare atto che all'accertamento delle violazioni possono provvedere:
  - gli Agenti del Corpo di Polizia Provinciale;
  - gli Agenti del Corpo Forestale dello Stato;
  - gli Agenti di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza (Polizia e Carabinieri);
  - i Guardiapesca volontari della Provincia di Lecco e delle Associazioni di pescatori riconosciute a livello nazionale o regionale;
  - i Guardiapesca incaricati dai detentori dei Diritti esclusivi di pesca;
  - le Guardie giurate comunali e quelle dipendenti dalle Comunità Montane.
- 6) Di trasmettere copia del presente atto al Responsabile dell'Area Amministrativa, nonché all'Ente Regione Lombardia – Ufficio Territoriale Regionale Brianza, Agricoltura, Foreste Caccia e Pesca per i provvedimenti di propria competenza, finalizzati all'inserimento di detta richiesta nel predisponendo Piano Ittico Regionale.

- 7) Di trasmettere copia del presente atto alla Polizia Provinciale di Lecco per quanto di competenza nonché ai Sigg.ri Bandera Mario e Rucco Gianmario, in qualità di Guardie particolari giurate per la vigilanza ittica, giuste autorizzazioni provinciali, rispettivamente, n.29/2016 e n.34/2016.

Successivamente,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

ravvisata l'urgenza di provvedere, al fine di conseguire quanto prima l'obiettivo della salvaguardia e tutela della fauna ittica dell'area di competenza del territorio comunale di Brivio, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
**Airoldi Ing. Federico**

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Locatelli Dott. Claudio**

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*